



BORMA WACHS[®]

Wood Professional Cosmetics



Scheda Tecnica

REV 00 del 20.10.2012

COLLA DI CONIGLIO

DESCRIZIONE:

La colla di coniglio è un collante naturale, derivato da estratti proteici di origine animale. Detta anche colla lapin, si presenta sotto forma di grani. Viene utilizzata nella realizzazione di numerosi prodotti per la doratura e per il restauro in genere.

CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE:

Aspetto:	granulato
Colore:	marrone - giallo
Odore:	leggero
Ph:	6 - 7
Viscosità:	4.5 – 6 gradi Engler a 17.75% e 60° C
Solubilità in acqua:	miscibile in tutte le proporzioni

PREPARAZIONE DELLA COLLA:

Per la preparazione della colla di coniglio occorre munirsi di un PENTOLINO PER DORATORI, o comunque di un recipiente per il bagnomaria. Mettiamo 100 gr. di colla di coniglio nel pentolino aggiungendo 1 lt. d'acqua e lasciamo riposare per circa 12 ore, affinché la colla assorba l'acqua. Il corretto rapporto di diluizione in volume è 1 parte di colla in 15 parti di acqua. A questo punto si passa alla fase di cottura o riscaldamento mettendo il pentolino a bagnomaria su di un fornello elettrico fino al completo scioglimento della colla.

ATTENZIONE: la temperatura in questa fase non deve superare i 50-60 °C, altrimenti la colla potrebbe perdere le sue proprietà adesive. In questo modo otteniamo la colla madre o colletta, da utilizzare in diverse applicazioni come nella preparazione del fondo, nella tecnica della doratura a guazzo.

MODALITA' D'USO:

La preparazione del fondo che serve ad accogliere l'oro, deve essere accurata, da questa infatti dipenderà la buona riuscita di tutto il lavoro. Si comincia preparando la colla di coniglio (colletta), indispensabile per la preparazione sia del fondo in gesso che del bolo, come descritto in precedenza. La colla ottenuta va applicata direttamente a pennello sul legno che dovrà essere pulito, asciutto e privo di polvere. Questa prima mano si chiama imprimitura. Dopo 2 ore facciamo sciogliere sempre a bagnomaria a 35-40°C 350 gr. di gesso di Bologna o di gesso Francese in mezzo litro di colletta e passiamo il composto ancora caldo sul legno (ammannitura). Non superare la temperatura consigliata, altrimenti il gesso potrebbe risultare troppo duro. Tale procedimento sarà ripetuto per le varie mani che verranno successivamente date (ne possono occorrere anche 5 o 6) e che dovranno essere sempre calde.

STOCCAGGIO:

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato. Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

IMBALLO:

Il prodotto viene confezionato in barattoli da 1 Kg e 25 Kg.

AVVERTENZE:

Le nostre schede tecniche sono redatte in base a risultati medi di nostre prove.

Tuttavia i nostri consigli tecnici sono dati in buona fede ma senza garanzia.

Infatti diversi supporti, condizioni d'applicazione, impianti, diluizioni sono parte integrante del risultato finale e spesso al di là di ogni controllo. L'utilizzatore deve provare i prodotti forniti per verificare se adatti alle sue necessità.

Da parte nostra si garantisce la continuità delle caratteristiche chimico fisiche.